



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000010

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Soggetto ragazzo seduto su una cesta

Titolo Il giovinetto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Bondeno

Località Bondeno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Pinacoteca Civica "G. Cattabriga"

Denominazione spazio viabilistico Piazza Garibaldi, 9

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1910

Validità ca.

A 1927

Validità ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Galvani Gaetano Florindo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1868/ 1945

Sigla per citazione S08/00005112

DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 110

Larghezza 41

Profondità 76

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scultura in gesso che raffigura un fanciullo seduto su una cesta di vimini rovesciata, con la gamba sinistra piegata e la destra dritta davanti a lui. Il ragazzo indossa una camicia aperta sul petto e un paio di pantaloni corti. Le scarpe bucate e l'espressione sconsolata denunciano la sua condizione di povertà.

Notizie storico-critiche

Fino a qualche anno fa l'opera era conservata, in pessime condizioni (era mutila del braccio destro e dei piedi), presso il magazzino delle scuole elementari di Bondeno. Lucio Scardino la cita nel catalogo della Pinacoteca con il titolo di "Balilla", l'eroico ragazzo vissuto a Genova nel XVIII secolo, simbolo del coraggio adolescenziale ma anche dell'organizzazione fascista per l'inquadramento della gioventù. In realtà, come dimostrato da Torresi (2000), la statua era stata prodotta da Galvani come un semplice "contadinello". Solo in un secondo tempo, quando il comune di Bondeno richiese allo scultore di donare un'opera di tema fascista per collocarla nel salone delle cerimonie scolastiche delle nuove scuole elementari

(1927), la scultura venne "riciclata" e gli fu apposto il nuovo titolo. Nel 2000 l'opera è stata riscoperta da Torresi che ha provveduto a restaurarla da tutti gli atti di vandalismo subiti proprio a causa del suo presunto legame col regime. Sono stati riassemblati i pezzi staccati e ricostruite le parti mancanti (il piede destro con la scarpa rotta che è una libera invenzione di Torresi, il braccio destro e una parte del basamento). Lo spiccato sentimentalismo, unito ad un gusto per la resa realistica e per la definizione del particolare quasi neorinascimentali, avvicina "Il giovinetto" alle opere più note di Galvani, tra cui "Studio e Lavoro" conservato presso la "Casa Società Operaia" di Bondeno.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Scardino L.
Anno di edizione 1996
Sigla per citazione S08/00002833
V., pp., nn. pp. 75-77

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Anno di edizione 1996
Sigla per citazione S08/00002834
V., pp., nn. p. 28

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Torresi A.P.

Anno di edizione	2000
Sigla per citazione	S08/00002837
V., pp., nn.	pp. 66-69

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2003
Nome	Mambelli F.